



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 25/09/2025

Numero Registro Dipartimento 1688

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13673 DEL 29/09/2025

Oggetto: Provvedimento di cancellazione d'ufficio dell'Ente CEA POLLINO CALABRIA ETS (rep. n. 30767; C.F. 94031990784) dal Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 48 commi 3 e 4 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 23 comma 1 lettera e) del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.A.

VISTI

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- Regolamento Regionale nr.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza

Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;

- Il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stato approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/VOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- l’O.d.s. Prot. n. 114257 del 21 febbraio 2025, con il quale è stato nominato il Funzionario Budace Maria Teresa “Responsabile del procedimento inerente alle attività di iscrizione/variazioni/cancellazione delle Associazioni al RUNTS”;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., di seguito “Codice del Terzo Settore”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020, adottato ai sensi dell’articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

PREMESSO CHE

- ai sensi del D.M. 106 del 15 settembre 2020, in data 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) giusta decreto della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 561 del 26 ottobre 2021;
- l’Ente **CEA POLLINO CALABRIA ETS** (C.F. **94031990784**.) con sede legale **nel comune di Castrovillari** è stato iscritto con Decreto n. **7386** del **05.07.2022** al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “**ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**” ai sensi dell’articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;

VISTO l’art. 20 comma 7 del D.M. 106/2020 che dispone “*In caso di inadempimento delle previsioni di cui ai commi precedenti, il competente Ufficio del RUNTS diffida l’ente ad adempiere, assegnando un termine non superiore a 180 giorni e specificando che in caso di mancata ottemperanza l’Ufficio, ai sensi dell’articolo 48, comma 4, del Codice, dovrà adottare un provvedimento di cancellazione dal RUNTS*”;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell’art. 7 e seguenti della legge 241/1990, con nota prot. n. **374092** del **26/05/2025**, è stato avviato il procedimento amministrativo di verifica e contestuale diffida e cancellazione, notificato a mezzo **PEC** in data **26/05/2025**, con cui l’Ente **CEA POLLINO CALABRIA ETS** (C.F. **94031990784**– rep. n. **30767**) è stato diffidato ad adempiere al deposito del bilancio relativo alle annualità **2020, 2021, 2022, 2023** sulla piattaforma del RUNTS, con assegnazione di n. 30 giorni per adempiere a quanto richiesto;

VERIFICATO CHE alla data del presente atto, l’Ente suddetto risulta essere inadempiente, in quanto non ha provveduto a completare l’adempimento richiesto entro il termine previsto, in violazione di quanto stabilito nella diffida ricevuta;

RITENUTO necessario adottare i provvedimenti consequenziali per il perseguimento dell’interesse pubblico, ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la cancellazione dell’Ente dal Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e l’avvio di eventuali ulteriori azioni amministrative, come previsto dalla normativa in materia;

CONSIDERATO CHE

- L’ente cancellato dal RUNTS, ai sensi dell’art. 50 comma 2 del Codice del Terzo Settore, nel caso in cui intenda “*continuare ad operare ai sensi del codice civile, deve preventivamente devolvere il proprio patrimonio ai sensi dell’art. 9 limitatamente all’incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l’ente è stato iscritto nel Registro unico Nazionale del Terzo settore*”;
- L’ente cancellato dal RUNTS che non intenda proseguire è **tenuto, ai sensi dell’art. 9 del Codice del Terzo Settore, alla devoluzione del patrimonio residuo.**

VISTI l’articolo 48, commi 3 e 4 del Codice del Terzo Settore, e l’articolo 23 comma 1 lettera e) del D.M. n. 106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell’esame effettuato dall’Ufficio, sussistono le condizioni per la cancellazione dal RUNTS dell’Ente **CEA POLLINO CALABRIA ETS** (C.F. **94031990784**) per i motivi sopra riportati;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere finanziari a carico dell'Ente;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, individuato con O.d.s. Prot. n. 114257 del 21 febbraio 2025 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **la cancellazione dal RUNTS** dell'Ente **CEA POLLINO CALABRIA ETS** (rep. n.30767; CF **94031990784**) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 comma 4 del D. Lgs n.117/2017 e dell'articolo 23 comma 1 del D.M. n.106 del 15/09/2020;
- **di notificare** il presente atto all'Ente soggetto del provvedimento;
- **di notificare** il presente atto alla Direzione regionale di Agenzia delle Entrate per i controlli e le verifiche di competenza;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Budace

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano

(con firma digitale)